

Comunicato stampa del 6 maggio 2014

Zanoni (PD): “*Basta sacrificare il nostro territorio alla lobby del prosecco*”

L'eurodeputato PD Andrea Zanoni interviene in difesa della popolazione del bellunese preoccupata per l'invasione di vigneti di Prosecco nella Valbelluna e vicino a Castion. “*Tutelare il territorio e l'agricoltura eco sostenibile della zona. Se sarò rieletto al Parlamento europeo, denuncerò questo assalto alla montagna a Bruxelles*”

“*Considerata la tipicità delle montagne bellunesi e dell'agricoltura locale, quella del prosecco è una novità che può danneggiare l'agricoltura tipica portando ingenti quantità di pesticidi là dove si coltiva un'agricoltura eco compatibile*”. Lo dice l'eurodeputato PD Andrea Zanoni, membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, commentando la coltura di nuovi vigneti nel bellunese che ha scatenato le proteste della popolazione locale preoccupata per lo snaturamento del proprio territorio e i rischi portati alla loro agricoltura.

I nuovi vigneti interesseranno due appezzamenti di terreno ciascuno da 15 ettari, quindi un totale di 30 ettari, nella Valbelluna in provincia di Belluno vicino a Castion. Per far posto a queste coltivazioni di prosecco sono stati fatti lavori di movimento terra con ruspe ed eliminata una porzione di bosco. Ci sono altri casi di nuovi vigneti di prosecco a Trichiana e Sospirolo sempre in provincia di Belluno.

“*E' preoccupante che degli estranei si comprino la montagna portando via la terra ai piccoli coltivatori bellunesi solo per puro profitto e lucro*”. L'eurodeputato punta il dito nei confronti della Regione Veneto, secondo lui “*complice di questo assalto alla montagna da parte della lobby del prosecco con una legge di recente approvazione che consente di distruggere i boschi per piantare i vigneti*”. Zanoni ricorda “*il recente episodio della collina che è franata circa una mese fa a Tarzo a causa della distruzione di un bosco secolare trasformato a suon di ruspe in coltivazione di prosecco*”.

“*Se sarò rieletto denuncerò questo assalto alla montagna con la conseguente distruzione di biodiversità direttamente alla Commissione europea*”, conclude l'eurodeputato.